Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Anno XL — N. 109 VENERDI 20 Aprile 1917

UDINE
Via della Posta

Inserzioni a pagamento presso l' UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8 — Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.

Abbonamenti: Anno L. 15 — Sem. 7.50 — Trim. 4 — Per l' Estero aggiungere le spese postali.

IV. pag. L. 0.50; III. L. 1.50; Cronaca L. 3 — per linea di corpo 7.

Cronaca Provinciale

MARTIGNACCO

Sussidio alla scuola di Martignacco

ESPIGI ci invia da Roma in data 17:

Il sottosegretario di stato per l'Industria, commercio e lavoro on. Morpurgo, ha concesso un sussidio di L. 150, alla scuola di disegno pro incremento delle piccole industrie in Martignacco. (Udine).

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Pesca di beneficenza. — Domenica si svolse l' annunciata grande Pesca di Beneficenza Pro Croce Rossa ed Assistenza Civile, indetta dal locale Comitato Distrettuale di V. Sito.

Sebbene il tempo non fosse favorevole, perchè quasi tutto il giorno si ebbe pioggia, l' affluenza dei pescatori fu abbastanza grande e l' incasso totale della giornata soddisfacente.

All' apertura. la nuova banda del ricreatorio del Sig. Olivo Manfrin, composta di una trentina di ragazzi, diretta dal maestro Sig. G. Batta De Vittor, suonò allegre marce, prima di fronte al locale della Pesca in Piazza Maggiore, e percorrendo poi le principali vie del Capoluogo. Nel dopopranzo, sotto la pubblica loggia, detta banda suonò alcuni inni patriottici, come pure la Marsigliese, l' Inno Russo ecc. meritandosi calorosi applausi. Una lode speciale va data al Signor Olivo Manfrin che con sacrifici non pochi cura a tutte sue spese il proprio ricreatorio e poi all' Egreg. ed instancabile maestro Sig. De Vittor, che con vera pazienza ebbe ad istruire quei piccoli cuori.

Alle ore otto la pesca venne chiusa, rimettendo la continuazione alla prossima ventura domenica con nuovi ricchi doni. Quanto prima, si darà pubblicazione di un nuovo elenco di premi.

Conferenza. — Pure nel nostro Sociale il prof. dott. Giovanni Marchi tenne l' annunciata conferenza « Sui margini della Storia ».

Molto ed eletto pubblico vi accorse. Il dotto conferenziere con parola franca ed elegante ebbe a suscitare nel pubblico il più vivo entusiasmo, trattegiando le origini della grande guerra. Dimostrò chiaramente la necessità del nostro intervento, rievocando la storia del nostro risorgimento. Con chiara parola trattegiò la vita e l' entusiasmo dei nostri soldati alla fronte, la figura simpatica del nostro Re, del duce supremo generale Cadorna, ebbe parole che strapparono applausi all' indirizzo dei nostri valorosi combattenti, delle madri, delle spose, insomma alle famiglie di essi. Inneggiò alla Croce Rossa, alle dame infermiere e terminò auspicando tra interminabili applausi alla gloria e alla vittoria.

Sebbene l' ingresso fosse stato libero venne raccolta una discreta somma la quale va devoluta a beneficio del Comitato Pro Prigionieri di Guerra.

Infortunio. — Ieri il nominato Bortolussi Luigi di Pietro, d' anni 13, di Arzene occupato presso la stazione ferroviaria di Valvasone e adibito al trasporto giaia, mentre conduceva un cavallo cieco attacato ad un vagoncino di ghiaia, inciampò e cadde impigliandosi col piedo sinistro sotto il vagoncino stesso. Prontamente venne inviato presso questo ospedale Civile ove il nostro chirurgo dott. cav. Piero Masotti ebbe a riscontrare una ferita lacero sciacciante e strappante del piede sinistro. Venne sottoposto, data la gravità della malattia, alla cura preventiva antitetanica. Guarirà in giorni quaranta salvo complicanze.

Sui consumi. In forza di analoga deliberazione del Comitato dei Ministri di cui all'articolo 1 del Decreto Luogotenenziale 16 gennaio 1917 N. 76 il nostro Comune ha diramato a tutti i pubblici esercizi un'ordinanza nella quale fa avvertenza a tutti i proprietari o conduttori pubblici esercizi nel consegnare in dupplice esemplare la lista di cui all'art. 6 del Decreto Luogotenenziale 16 dicembre 1916 N. 1709 dovranno indicare specificatamente il prezzo di ciascuna vivanda e di ciascuna bevanda. L'autorità di P. S. competente opporrà il visto su un esemplale di detta lista la quale dovrà essere affissa negli esercizi, in luogo ben visibile, a disposizione degli avventori. Nella lista anzidetta dovrà essere indicata qualunque altra somma l'esercente intende percepire oltre il prezzo delle vivande e delle bevande cioè il cosidetto « coperto ».

Dovrà altresi essere indicato l'importo massimo del pane che l'esercente è disposto a fornire agli avventori. Ove l'autorità di P. S. ravvisi evidentemente esagerati i prezzi trasmetterà la lista al Commissariato per i Consumi per gli eventuali provvedimenti. Allo stesso fine i cittadini potranno trasmettere al Commissariato medesimo i conti che non fossero in perfetta armonia con la lista affissa al pubblico. I contravventori alle disposizioni suddette saranno puniti a norma del decreto luovotenenziale 22 agosto 1915 N. 1288.

PAVIA DI UDINE

L'attività del Comitato Assistenza Civile — Dalla relazione fatta dal segretario Cassiere del primo trimestre anno corrente risulta entrate:

Obbligazioni mensili. L. 1707, Offerte straordinarie: Di Sopra Prospero 15, co. Anna Lovaria-Tomadini, 100, Sandrini dott. Umberto 5, famiglia Pinni 10, Gris Luigi 5, famiglia Moschini 5, Ribi ing. Federico 5 (II. off.) nob. Carlo co. Caiselli 15,90, (II. off.), Angeli Antonio 3, Locatelli cav. Omero 50, nob. Antonio co. Beretta 50, nob. fratelli co. Florio 200, nob. Carlo co. Caiselli 50, (II. off.) Circolo Agricolo di Percotto 25, Pinni Costantino 10, Gris Luigi 5, (II. off.) Podrecca Bice 10, Ribi ing. Federico 5, (II. off.) Fagiani Maria 5, nob. Emma Rubini ved. Marcotti 100, famiglia cav. Luzzatto 50, nob. Carlo co. Caiselli 200, (II. off.) Brida Tito 10. Totale 2640,90

PORDENONE

Ad un partente. Dopo un triennio di permanenza in questa città l'egregio tenente dei R. R. Carabinieri sig. Angelo Barisone è stato promosso capitano e destinato alla sede di Feltre che nell' attuale momento politico e militare ha assunto una importanza di primissimo ordine.

L' egregio ufficiale lascia nella cittadinanza il più simpatico ricordo per la sua opera energica e intelligente, per la rettitudine dimostrata nel disimpegno delle sue difficili e delicate mansioni.

Ieri sera un numeroso stuolo di elette persone composto di ufficiali di ogni arma, magistrati, avvocati, rappresentanti dell' industria e del commercio, amici personali, si riunì all' Hotel Central per offrire al Capitano Barisone la tradizionale « bicchierata » e l' affettuoso saluto del commiato.

Allo Champagne brindarono con la consueta classica eleganza di forma il Pretore avv. Fabro e con spontaneo fervore d' affetto il sig. capitano. Messina del Genova Cavalleria

Al distinto ufficiale inviamo l' augurio di nuove e più ambite fortune.

S. DANIELE

Ultimo mercato. — Poco affollato, vietato il mercato del grano e frumento e prezzi piuttosto alti. Fagiuoli da L. 0.90 a 1 al kg., patate da 30 a 35 al ql., burro da 5 a 5.50 al kg., uova a 12.50 al cento, galline a 3.20 al kg., radicchio a 1, formaggio a 4.80, Segala 22 e 23 allo staio, granoturco a 12 e 13 id.

POCENIA

La condizioni di Pocenia
Un appello in alto

On. sig. Prefetto di UDINE

Riceviamo e pubblichiamo:

Un dovere di coscienza impone al sottoscritto di far presenti alla S. V. Ill.ma le tristi condizioni degli abitanti di Pocenia.

Questo paese, tenuto nella più seria considerazione quale centro agricolo e di grande produttività, giace ora in uno stato di letargo assoluto. L' Amm.ne Comunale non esiste più manca il sindaco, la giunta ecc., è solo rimasta una rappresentanza del Consiglio che viene convocata una o due volte all'anno.

La S. V. constatato lo stato anormale della situazione ha provvisto tempo addietro, alla nomina di un Commissario al quale sono oggi rimesse le sorti del Comune. Senonchè il suddetto rappresentante della S. V. a cui è doveroso tributare un elogio per la sua solerzia, è gravato da altre mansioni. Egli deve profondere la sua attività a Porpetto dove riveste la carica di Commissario Regno.

Per tale fatto, solo un paio di giorni alla settimana egli può destinare a questo povero comune e ciò quando non intervengono malattie che obbligano a chiudere i battenti della Casa Comunale ai disgraziati postulanti, costretti a mendicare una firma od un visto di soggiorno.

Nelle questioni annonarie, il sacrificio qui si conosce ad esuberanza, perchè si pratica forzatamente l' astinenza di alcuni generi alimentari che sono dichiarati di prima necessità.

Un comune di 3000 abitanti e più, dove disgraziatamente serpeggiano epidemie, non ha la possibilità di fornirsi di un solo chilogramma di carne; lo zucchero si può gustare quando... arriva,

Il sottoscritto interprete dei lagni generali rivolge calda preghiera alla S. V. Ill. perchè sia posto un termine all'attuale stato di cose.

Si inizino le pratiche per cercare tra i componenti il Consiglio persona atta a dirigere le sorti del Comune e qualora tali pratiche abbiano a sortire esito negativo si disponga che a Pocenia vi sia commissario Regio destinato ad occuparsi esclusivamente delle sorti di questo Comune.

Pocenia 16 aprile 1917

Geom. Guido Crainz

S. QUIRINO

Pro patronato scolastico. Domenica 29 aprile avremo una festicciuola pro Patronato scolastico, data dai fanciulli delle scuole, istruiti dalle volonterose e pazienti loro insegnanti. Ecco l'interessante programma:

Monologo — Canto, Marcia Reale — Dialogo, Piccoli eroi — Canto, Marcia d'occasione — Commedia, I pettegolezzi delle donne — Lotteria (Premio) — Commedia, Una signora della vista corta — Canto, Marcia Reale.

Considerato il fine benefico di questa bella festicciuola, speriamo che molte persone vi partecipino

Disgrazia. Ieri certo Marco Moras d'anni 64, stava chiaccherando nella stalla con una sua parente; d'un tratto sdrucciolò e cadde al suolo, producendosi le lussazione della coscia. Il povero uomo ne avrà per oltre un mese.

S. GIORGIO DI NOGARO

Grave disgrazia

L' altro giorno successe qui una grave disgrazia in uno scontro tra un carro guidato da buoi, e un autocarro. Un sergente di nome Tosco che si trovava sull' autocarro fu sbalzato con la macchina nel fosso, e si ebbe le gambe fratturate. Fu trasportato nell' ospedale militare di qui.

SACILE

Arresto. — I nostri carabinieri entrati ieri in una osteria, trovarono certo Giovanni Pediego, in uno stato di ubbriachezza. Perquisitolo fu trovato in possesso di un affilato rasoio, per cui fù passato alle carceri.

FORNI AVOLTRI

Ancora uno scoppio
Bambino morto, altro gravemente ferito

Anche nel nostro comune è avvenuta una mortale disgrazia provocata dallo scoppio di una bomba a mano Il fatto è avvenuto nella frazione di Collina. Verso le ore 20 di l'altra sera in località Chiesa, i bambini Michele Tamussini di Giuseppe d'anni 11, e Albino Sottocorona di anni 10, trovavano una bomba inesplosa. Il Tamussini che la teneva in mano, la battè contro un sasso; questa esplose uccidendolo sull'istante e ferendo gravemente alle coscie ed al volto il Sottocorona.

La disgrazia ha vivamente impressionato il paese: l'inchiesta subito fatta dalle autorità, non osservò colpe a carico di nessuno.

SPILIMBERGO

Pesi e misure. Fu dichiarata in contravvenzione il negoziante Domenico Santarossa perchè usava una bilancia non verificata.

CORNO DI ROSAZZO

Uno che non berrà più — Il fatto è grazioso e merita di essere narrato. Certo Giacomo Bertola, incapace di reggersi per le troppe libazioni fatte si sdraiò sull' orlo d' un fossato, schiacciando un sonnellino sull' erba fresca. Risvegliato, essendo ancora mezzo intontito, si ricordò del portafoglio che teneva in tasca. Era sparito.

Il poveraccio era stato derubato durante il sonno; il portafoglio conteneva oltre seicento lire!..

LATISANA

Un grave furto. Fu commesso da ignoti in casa del signor Giovanni Banuzzi. Forzata la porta entrarono, ignoti ladri, nel salotto, e scassinata una cassetta rubarono circa 700 lire che ivi si trovavano in biglietti di banca.

RIVIGNANO

Onorare Beneficando. — In morte di Raimondo Borsetta fino al 1904 benemerito segretario del nostro Comune, pervennero le seguenti offerte: All' erigendo Asilo Infantile: Solimbergo Alessandro L. 5, Chiesa D.r Giuseppe 2, Renelli Raffaele 2, Gori Angelo fu Sebastiano, Bulfoni Francesco, Rocco Rocco, Tonizzo Pietro, Corrado Luca, Malatia Romano, Boldi Giulia, Bissoni Antonio, Campanotto Antonio, Comuzzi Beltrame, Collavini F.lli fu Pietro L. 1 ciascuno, Collavini Tobia cm.i 50.

All'Assistenza Civile: Limena Adolfo 2; in morte di Domenico Naldi la famiglia Raffin Ernesto offre L. 5 alla Congregazione di Carità.

Cronaca Teatrale

TEATRO MINERVA

« Il Re, le torri, » gli alfieri, è un film originale per il bizzarro soggetto, ottimo per il grandioso interessamento.

Ha la sua bella nota sentimentale, tra scene comiche di irresistibile effetto, ha scorci di scene deliziose tra trovate che strappano la risata irrefrenabile, presenta figura di grazia e di eleganza la contessa Giorgina Dentico di Fratto, che gioca là sua parte con molto garbo, molto spirito e molto sentimento.

Oggi la film si replica.

TEATRO SOCIALE

Nuovo Cine

Senza reclame, si diede iersera « Fernanda », riproduzione della bella conosciuta commedia di Vittoriano Sardou, ottimo lavoro del genere, che fa onore alla casa editrice « Caesar Film » ed al locale dove viene rappresentato, La bella commedia sardouniana è riprodotta fedelmente in tutte le scene palpitanti di passione e di drammaticità con una superba messa in scena di primo ordine, sfarzo di scenari, eleganza e ricchezza di vestiario e bellissimi effetti di luce.

Cronaca Cittadina

Vendita delle „ frattaglie " e consumo di trippe

La Prefettura comunica le seguenti disposizioni del Commissariato generale pei consumi a proposito della vendita delle « frattaglie » nei giorni di giovedì e venerdì e pel consumo delle trippe:

1. — A decorrere del 19 corrente e fino a nuova disposizione è consentita la vendita al pubblico anche nei giorni di giovedì e venerdì delle « frattaglie » di bovini, ovini, caprini e suini, tanto se provenienti da macellazione effettuate in stabilimenti militari o in servizio di amministrazioni militari quanto se provenienti da macellazioni effettuate per la popolazione civile. Tale vendita, nei giorni predetti, potrà essere fatta dalle Amministrazioni comunali, dagli Enti autonomi dei consumi *o dai privati esercenti* esclusivamente *in spacci speciali o su banchi all'aperto* rimanendo severamente proibita qualsiasi vendita od esposizione contemporanea di altra carne fresca, nonchè l'apertura degli ordinari spacci di carne. Per « frattaglie » agli effetti delle presenti disposizioni, devonsi intendere i visceri delle cavità addominale e toracica e, inoltre, il sangue il cervello, il midollo spinale, la lingua e le zampe (queste soltanto dei bovini) tagliate al disotto del ginocchio e del garretto. E' consentita anche la vendita delle teste e dei diaframmi dei bovini, quando provengono da stabilimenti militari e purchè la vendita stessa sia fatta a cura dei Comuni.

2. — Dal giorno innanzi indicato e fino a nuova disposizione *è permesso l'uso delle trippe* degli intestini e del sangue, *nei pubblici esercizi il giovedì e il venerdì* fermo restando il divieto assoluto dell'uso delle altre frattaglie e di qualsiasi altra qualità di carne fresca. E' bene avvertire che agli effetti dell'ar. 3 del D. L. 12 dicembre 1916 n. 1709 le trippe gli intestini ed il sangue usati nei pubblici esercizi vanno considerati come vivande di carne. E se sono preparati in modi diversi, costituirono altrettante vivande, quanti sono i modi di preparazione.

Una riunione. Per iniziativa della Banca Cattolica di Udine e delle Casse rurali di Attimis, Tarcento e Orsaria; si riunirono il 19 aprile 1917 alle ore 10 nella sala della Giunta Diocesana i rappresentanti di diverse Casse Rurali Cattoliche della Diocesi che dopo breve discussione approvasono:

1. — La Costituzione e la Federazione Telle Casse Rurali Cattoliche di Udine, per ora come società di fatto.

2. — Approvato lo Statuto della Federazione.

3. — Si è deciso la convocazione dei delegati per la firma del patto sociale per il 10 maggio 1917.

Funerale. — Ieri, alle 14 avvenne partendo dall'ospedale di via Dante, il trasporto della salma di Zorattini Leonilda maritata Cremese che spirò nelle prime ore del mattino dopo breve malattia. Precedevano il carro numerose corone dei parenti e conoscenti seguivano i famigliari costernati, a lutto. Notammo fra i signori che accompagnarono il feretro all'ultima dimora: Marangoni Luigi, Ricobelli, Colautti, cav. Sbuelz, Zorattini, Del Bianco Carlo, Zanini, cav. Bisattini, Modotti, D'Odorico e molti altri. Dopo breve sosta nella chiesa del civico ospedale il convoglio proseguì pel cimitero.

Condoglianze alla famiglia.

Beneficenza varia

Ai feriti in transito famiglia Terenzani L. 1 in morte del sig. Placereani.

Prezzi delle materie grasse e degli acidi grassi

La Camera di Commercio comunica che a norma dell'art.o 5 del Decreto Lt. N. 1413 del 22 ottobre u. s., il sottosegretariato di Stato Armi e munizioni determina che dal 16 al 30 corr. I prezzi massimi delle materie grasse neutre e degli acidi grassi corrispondenti, non possono superare quelli sottosegnati:

	Materie grasse	Acidi grassi corrispon.
Sego Nazionale	L. 215	L. 223
Idem Estero	» 240	» 250
Idem Vegetale	» 220	» 228
Grasso ossa all' acqua chiaro Nazionale	» 170	» 188
Idem Estero	» 180	» 199
Idem bruno Nazionale	» 160	» 177
Idem Estero	» 170	» 188
Idem alla benzina	» 155	» 175
Olio di cocco Estero	» 260	» 270
Idem Nazionale	» 245	» 254
Idem di Palma lagos	» 180	» 195
Idem Benin	» 175	» 194
Idem New Calabar	» 162	» 183
Idem al Solfuro	» 125	» 141
Oleina normale di saponificazione		» 175
Stearina normale di saponificaz.		» 350

N. B. Per gli acidi grassi di sego, cocco e palma, ottenuti col processo dei fermenti, i prezzi sopra indicati vanno aumentati di lire 5 al Q.le.

Questi prezzi s'intendono per kg. 100 netti, merce franco fabbrica del venditore, pagamento per contanti netto alla consegna, imballaggio a fatturare.

Dove esistono Dazi Communali questi s'intendono a carico del compratore.

Gli abbonamenti ferroviari

Per norma del pubblico, si porta a conoscenza, in base al Decreto Luogotenenziale N.o 53 dell' 11 gennaio u. s. alle ore zero del 23 corrente aprile cessa la validità degli abbonamenti speciali di qualsiasi serie e numero, di quelli per l'intera rete nonchè di quelli ordinari con percorrenza superiore ai 60 km.

E' fatta eccezione pei biglietti di abbonamento rilasciati a favore dei viaggiatori di commercio, emessi con decorrenza dal I.o febbraio 1917, in relazione al punto VIII.o dell' Art. I.o del sopra citato Decreto Luogotenenziale.

Assistenza Civile

Col mezzo della Patria

Somma precedente	L. 14493 35
Cav. G. B. della Marina quota di aprile	30.—
Ing. Fachini per aprile	50.—
Cav. A. Malignani idem	120.—
4.a Ginnasiale B. in morte nobildonna Emilia Orio	23.—
Totale	L. 14716.35

Croce Rossa

Somma precedente	L. 3458.—
Giovanni Zamparo in morte di Luciano Zamparo	3.—
Idem in morte co. Pietro di Montereale Mantica di Pordenone	2.—
Totale	L. 3463.—

Orfani di guerra

Somma precedente	3836.—
Consiglio d' Amministrazione Cooperativa friulana di Consumo. in morte di Galeazzo Perotti	50.—
Totale	3886.—

— Un telegramma da Buenos Aires porta la decisione ministeriale intimata ai tedeschi della zona di Porto Bel Grano, di lasciare detta zona, e il licenziamento di tutti gli operai appartenenti alle potenze degli imperi centrali.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 295

PARTE SECONDA

Il Segretario del Re

Seguito al romanzo: MARTINO L'AVVENTURIERO

— Non importa. In altra occasione, forse, avrei bramato conoscere i particolari di quella avventura, che deve essere stata terribile, giacchè avete una ferita alla mano.

— Non è nulla, signore; è stato un colpo di coltello, che mi sono dato per distrazione, oggi, accomodando un poco di costolette.... La è cosa da poco, e fra due o tre giorni sarò guarito.

— A meraviglia, maestro!... Dovete essere stato in altri tempi birro o notaio, poichè sapete darla così bene ad intendere; ma io non sono vostro giudice e poi mi preme assai più un' altra cosa.

— Che mai, signore?

— Recatemi l' occorrente per scrivere...

L' oste obbedì, ed il pirata vergò alcune linee su di un foglio, che suggellò a guisa di lettera.

— Portate all' istante questo foglio al suo indirizzo, — ordinò consegnandolo a Baldassare.

— Al carnefice, signore! — spero che non mi farete il torto di credere che io abbia relazioni col carnefice!...

— Si tratta di colui, che si era mascherato in tal guisa questa sera..

— Non lo conosco.

— V' avverto che non desidero di conoscere dove egli abita; mi basta che abbiate a consegnargli questa lettera.

Ciò dicendo, Alì teneva gli sguardi fissi in Baldassare.

— E' assolutamente necessario, signore?

— Si — rispose il pirata.

— Ebbene, aspettate, — rispose l' oste, rimettendosi la giubba. Volete attendermi di sopra?...

— No; resterò qui.

— In tal caso potrete distrarvi con alcuna di quelle bottiglie. C' è Borgogna, Cipro, Xerez, Malaga e Valdepegna.

— Sapete che non bevo...

— Allora fatemi il favore di venire con me a chiudere la porta; non voglio svegliare la gente di servizio.

— Si, si, fa e bene.

— Vi raccomando di stare all'erta, perchè nel ritornare fischierò.

— Sta bene; ma non tornate presto.

— Vado e torno — rispose Baldassare, aprendo la porta ed allontanandosi.

Il pirata chiuse il catenaccio, e si diede a misurare a lenti passi l' immenso salone, illuminato soltanto da una piccola lucerna collocata sul banco.

— Che si siano già incontrate?... E' possibile... Saruh è violenta, e benchè le abbia raccomandato il silenzio non avrà potuto frenarsi; può essere che il signor Tristano della Bastida non sia tornato prima del solito... Avrei dovuto io stesso incaricarmene — soggiunge dopo qualche istante — Ma no; quella donna avrebbe colle sue parole impietosito il mio cuore. No, no; è meglio così..

Un colpo alla porta dell' osteria lo scosse dalle sue meditazioni.

— Sì presto di ritorno? — pensò Alì. — Ma no... è impossibile.

— Aprite! — gridò una voce con forza, battendo la seconda volta.

— Il signor Tristano!... è bene che si sia fatto conoscere... Chi va là? — soggiunge, alterando la voce.

— Io, il luogotenente della Bastida.

— Aspettate.

Il pirata collocò la lucerna in modo da illuminare il suo uniforme da colonnello, che aveva indossato per correre in aiuto di don Lope; ed aprì.

Tristano, vedendolo, retrocedette.

— Perchè tanta sorpresa, signore?

— Nulla veramente; ma mi pare cosa strana il vedermi aprire la porta da un colonnello dell' esercito di sua Maestà.

— Voi siete, credo, ufficiale di cavalleria?

— Milito nella compagnia dei corazzieri del capitano Meneses.

— Ciò non toglie che riconosciate in me un vostro superiore.

— Conosco i miei doveri, signore.

— Entrate; debbo darvi alcuni ordini per il servizio del re...

— Ai vostri comandi, signor colonnello.

Tristano tenne dietro al pirata nello stanzino di Baldassare, dove rimase in piedi ad osservarlo mentre scriveva.

— Quegli occhi, — egli pensava; — si certo, io li conosco... Ma no, non può esser lui... Egli è giovane e bello, e costui è vecchio.... Che sia il colonnello don Alfonso de Zugniga?... Io credo di conoscervi e molto, signore — soggiunse poi ad alta voce, abbandonando ogni riguardo.

— Mi conoscete? — rispose il pirata colla maggior naturalezza, senza levare gli occhi. — Conoscete don Ambrogio de Leiva?...

— Non ho mai veduto il suo reggimento, signore, che trovasi, credo, alle frontiere del Brabante.

Alì lo sapeva benissimo, e per questo appunto si era attribuito quel nome.

— Il suo reggimento, avete detto?... dunque non credete che io sia don Ambrogio?

— Mi pareva, signore, che noi ci fossimo conosciuti in altri tempi.

— Potrebbe essere...

— Giurerei d' essermi battuto al vostro fianco, nella battaglia di Lepanto.

— Siete dunque stato agli ordini del signor Marco Antonio Colonna?

— No, no, signore; credeva d' essermi trovato con voi sopra una certa nave, leggiera come un alcione, che portava appunto il nome di questo uccello dei mari..

— Siete in inganno: Io non mi sono imbarcato che una volta sola in vita mia, sopra la capitana del papa...

Se quell' uomo era Alì-Pascià, Tristano sarebbe stato costretto ad abbandonare ogni riguardo. Ricordando il carattere violento del pirata, si apparecchiava a quanto poteva accadere e pensava di slanciargli un insulto sanguinoso.

— Effettivamente mi sono ingannato. Vi aveva confuso con don Pietro Laso de la Vega, colui che diede la caccia ad un terribile pirata, che infestava il Mediterraneo, un cane infedele chiamato Alì-Pascià.

Continua

Le „bombe„ di guerra"

Tre... vittime

Come fioriscano certe notizie, non è possibile sapere: quasi vien fatto di pensare alla generazione spontanea. Il fatto però che novelle fantastiche si vadano quà e là sussurando e persino passando da un paese all'altro, talora con insistenza... degna soltanto della verità, quel deplorevole fatto esiste. Diciamo «deplorevole» persuasi che non la cattiveria gli dia origine, ma solamente la leggerezza di chi vi presta la bocca e le orecchie. Già: anche le orecchie. Perchè se chi ascolta il racconto di fatti spiacevoli che riguardino l'attuale guerra in modo diretto o indiretto, le nostre o le armi degli alleati, si affrettasse a dire: — Non è vero, perchè nessun bollettino ufficiale finora ne ha parlato; e quindi non dovete parlarne neppur voi: — se, diciamo, chi ascolta, prendesse un tale contegno risoluto, le novelle cattive di avvenimenti cattivi, ma insusistenti non avrebbero corso neppure per un minuto.

Ma tronchiamo ogni preambolo, e veniamo al fatto. Una delle sere passate, in un'osteria di via Superiore un tale narrava che velivoli austriaci erano passati sopra Palmanova e ci avevano lanciate bombe con gas asfissianti, portandovi un vera strage... così che erano accorsi ben settantacinque camions pel trasporto dei poveri morti!!... Cose da far rizzar la coda anche al cavallo ch'è sopra il postale di mezzo del nostro Duomo. Un errore. Tutti gli astanti furono presi da raccapricio e da pietà....

Ma l'orrore e il raccapriccio e la pietà furono certamente ancora maggiori quondo la tremenda novella fu divolgato in seconda ampliate edizione in altro pubblico luogo, e precisamente nel Caffè Manzoni, da un altro editore. Come il solito, la seconda edizione fu amplita: il narratore del Caffè Manzoni in Piazza Mercatonuovo disse che i Camions necessari al trasporto ecc. ecc. furono cento... non uno di più non un di meno di questo numero tondo tondo: cento.

Per la 3.a volta la edizione, uscita questa dalle labbra di un signora che si trovava nel caffè All'Associazione Agria, vi fu ancora un ampliamento... quasichè i gas deleterii crescevano la micidiale potenzialità loro man mano chè atravessavano nuove bocci.e: i camions adoperati nel trasporto delle povere si ma innocenti vittime ecc. ecc. furono non più un centinaio ma un centinaio e mezzo!!...

Per fortuna che il «correre delle voci» fu arrestato di... almeno che si si sappia; diversamente il numero dei camions necessari ecc. ecc. diventava di parecchie centinaia e il numero delle vittime superava quello della intera popolazione di Palmanova... per fortuna sua e nostra tutt'altro che preoccupata di morire per intossicazione delle vie respiratorie!...

Noi possiamo assicurare i nostri lettori, che il numero delle vittime si riduce a tre sole e che sono tre vittime non già di gas asfissianti mandati non già da velivoli austriaci, ma di parole — cioè di soffi di vento o di... gas — uscite (o che si dicono uscite) dalle (5) loro bocche imprudenti.

Le tre vittime sono vive e sane, ma furono denunciate per contravvenzione al bando Cadorna e precisamente per propalazione di notizie non conformi ai bollettini del Comando Supremo. Ecco i nomi dei tre denunciati: Galliano Rigo, Dante Prestoldi, Filomena Pittoni. Auguriamo che la contravvenzione sia loro leggera!

Notizie della notte

Il comunicato francese delle 23 annuncia ancora progressi: A nord di Vailly e di Ostel. I tedeschi lanciarono un violentissimo attacco sull'altipiano di Vauclere, ma furono ricacciati con gravissime perdite.

In Champagne i francesi presero il Monte Haut e diverse alture nei dintorni del massiccio di Moronvillers, con due batterie tedesche e alcuni prigionieri.

— Notizie da Madrid dicono che Romanones si è dimesso per ragioni politiche su tutti punti di vista. Si adopererà però affinchè al potere rimangono i liberali. Il presidente del Senato Prieto conferì lungamente col Re. E' opinione che Prieto accetti l'incarico di costituire in gabinetto.

— La situazione della Grecia è oggetto di attenta considerazione da parte degli alleati, questa sarà discussa in seduta segreta della Camera dei Comuni.

Gli Stati Uniti poi saranno consultati in proposito.

— Si ha da Vienna che i partiti tedeschi ottennero da Governo una dichiarazione, lingua tedesca come lingua di Stato, riforma distrettuale della Boemia autonomia della Galizia, tutto ciò risolto in via costituzionale.

Oggi l'imperatore riceve i capi partito tedeschi.

I tedeschi nel comunicato ufficiale dicono che sul fronte delle Fiandre l'attività causa il tempo fu limitata. Del gruppo eserciti principe ereditario Germanico i francesi guadagnarono terreno dresso Braie, presso Ville au bois su terreno boscoso ci siamo ritirati su una fortificazione più indietro. In Champagne si stanno svolgendo violenti combattimenti con nuove forze messe in linea.

Nel Brasile la situazione è ritornata pressocchè normale.

ULTIMA ORA

L'esercito tedesco ripiega sospinto incessantemente dalle truppe francesi.

PARIGI, 20. Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: tra la Somme e l'Oise azioni di artiglieria abbastanza violente. A nord dell'Aisne il nemico sotto la nostra energica pressione continua a ripiegato verso Chemines des Dames, le nostre truppe durante la giornata hanno occupato i villaggi di Aisy di Jouch e di Laffaux e tengono strettamente contatto col nemico. Il forte di Condè è pure caduto in nostro potere.

Nella ragione di Hartebise dopo un vivo combattimento ci siamo impadroniti di un punto di appoggio a nord di questa fattoria e vi abbiamo fatto 500 prigionieri ed abbiamo preso due canuoni da 105. A ovest di Vernericourt abbiamo realizzato serii progressi, abbiamo fatto una cinquantina di prigionieri.

In Champagna la lotta di artiglieria è continuata violentissima al massiccio di Morenvillers; abbiamo allargato le nostre posizioni a nord del monte Haut ed abbiamo respinto due contrattacchi tedeschi in questa regione e sul monte Cernillet a nord ovest di Auberive.

Le nostre truppe hanno brillantemente conquistato sopra un fronte di due chilometri un sistema di trincee fortemente organizzato che unisce questo villaggio al bosco di Moronvillers ed hanno ricacciato il nemico sul margine süd di Vaudessincourt. Sono stati presi in questa azione 150 prigionieri.

Nell'Argonne un tentativo tedesco contro una nostra linea verso Bolant è stato agevolmente respinto, la lotta dell'artiglieria è stata in alcuni momenti assai viva nelle regioni di Vauquis e sulla riva sinistra della Mosa verso il Mort Hamme. Ovunque altrove la giornata è passata calma Stef.

I comunicati inglesi

LONDRA, 20. Si ha dal fronte francese in data 19 corrente: L'esercito francese è molto soddisfatto dei risultati ottenuti nei primi giorni dell'offensiva nell'Aisne e in Champagne. La conquista della linee Ostelreite en Laonnois, Courtecont è un successo di prima importanza. I tedeschi avevano trasformato Ostel e Courtecont in potentissime posizioni, un colpo d'occhio sulla carta basta a provare che, abbandonandole i tedeschi mettono in pericolo la loro potente linea che attraversa l'altopiano da Vaux Aillon al forte di Condè. La presa di Nanteuil la Fosse minaccia il sistema difensivo tedesco che è organizzato nelle cave e nelle case rovinate di Laffaux e che ora girà da due parti Nanteuil e Neuville e su Margival. Inoltre tutta la linea nemica orientale verso ovest è ora minacciata verso le retrovie dalla conquista di Vailly e dall'avanzata dei francesi oltre Ostel.

I tedeschi difendono energicamente ogni pollice di terreno, ogni guadagno rapresenta un bel lavoro per la fanteria e l'artiglieria francese i tedeschi riempiendo le loro posizioni di uomini e combattenti fino all'ultimo momento sono spesso obbligati ad abbandonare i cannoni nelle posizioni perdute e a subire le gravi perdite che sono loro inflitte dalla nostra artiglieria. Due divisioni tedesche che tentarono di riprendere l'importante posizione di Juvincourt furono fatte a pezzi dall'artiglieria francese, in un altro punto una divisione tedesca si impigliò nei reticolati ove perdette una gran parte dei suoi effettivi. Dal principio della battaglia sono state identificate diciotto nuove divisioni. (Stef.)

Il nuovo gabinetto spagnolo

MADRID, 20. Il nuovo gabinetto è stato così costituito. Presidenza del consiglio Garcia Prieto, affari esteri Juan Alvarda, Interno don Julio Burell, guerra generale Agüilera, marina generale Miranda, giustizia Luis Valarino, finanze Santiago Alba, lavori pubblici duca di Almedovar, valle, Istrizione José Franco Rodrigues. (Stef.)

Il ministro Fera lascia Firenze

FIRENZE, 20. Dopo la visita alla villa Bondi, nella quale sono ricoverati i soldati mutilati ed in cui l'on. ministro Fera e l'on sottosegretario di stato Rossi furono ricevuti dal direttore del ricovero e da tutto il personale ai quali espressero i sensi del loro compiacimento ed elogio e dopo la visita all'officina Galileo ove furono ricevuti dal direttore e si trattennero circa un ora, gli on. Fera e Rossi rientrarono all'albergo Baglioni. Alle 23.30 l'on. ministro e l'on. sottosegretario di stato lasciarono l'albergo per recarsi alla stazione. Quivi si trovavano il prefetto on. senatore Vittorelli, il sindaco comm. Bacci, gli on. Rosadi la Pegna e Fallenga; varii assessori e consiglieri comunali, il questore comm. Tarantelli, il direttore delle poste, il direttore dei telegrafi ed altre autorità. Fatti ai presenti i più vivi ringraziamenti per le cordiali accoglienze ricevute in Firenze l'on. Fera e l'on. Rossi salirono nel treno che è partito alle 24 precise per Roma. Stef.

Domenico Del Bianco gerente responsab.

La moglie, le figlie ed i parenti tutti con l'animo straziato annunciano la morte del loro adorato

Gio Batta De Stallis

I funerali avranno luogo domani 20 alle ore 16 e 30 partendo da Via Cavour N. 26.

Udine, 19 aprile 1917.

PICCOLA PUBBLICITA'

Centesimi 5 per parola
Minimo L. 1,50

Offerte d'impiego

L'Istituto Maschile Vittorio Emanuele II di Padova assume personale interno di sorveglianza provvisto di requisiti che comprovino il lodevole servizio prestato presso Istituti o Convitti. Lire 60 mensili, vitto, alloggio, medico e medicine e bucato.

Commerciali

Acquisto macchina per scrivere d'occasione, indicare marca e modello. Scrivere A. G. presso Unione pubblicità 888 — Padova.

Fitti

Negozio Casoleria primissimo ordine avviatissimo cedesi in fittanza od assumesi direttore pratico, esente militare con cauzione. Scrivere con serie referenze: Eredi Mercante, Bassano Veneto.

Villa vicinanze Udine, con tutte comodità moderne, prossima ai mezzi di comunicazione con Città, affittasi o vendesi.
Scrivere 430 Unione Pubblicità Italiana Udine Via Manin 8.

Date oro alla Patria

La Presidenza della locale Società di Tiro a Segno Nazionale, con autorizzazione ed appoggio dell'Ill.mo comm. Errante R. Prefetto, costituita in

Comitato per la raccolta dell'oro da offrire alla Patria

porta a conoscenza dei generosi offerenti che il Ministero ha stabilito di dare in ricordo a tutti gli oblatori UNA MEDAGLIA COL RELATIVO ATTESTATO DI BENEMERENZA.

L'artistica Medaglia coniata nella R. Zecca porta da un lato l'effige dell'Italia turrita, e dall'altro la leggenda: "DIEDE ORO ALLA PATRIA „.

Le offerte di oggetti, monete e rottami d'oro per conto della Presidenza della Società di Tiro a Segno oltrechè dai membri della stessa si ricevono dalla Spett. Cassa di Risparmio, da tutte le altre Banche della Città che gentilmente aderirono, *meno la locale Banca d'Italia*, e nel negozio Reccardini e Piccinini VIA MERCATO VECCHIO, Albergo Nazionale, VIA BELLONI — Tipografia Giovanni Battista Dorretti, VIA SARVOGNANA — Studio avv. E. Tavasani, VIA DELLE CARCERI.

IL COMITATO

Tonini cav. Gabriele, Cita Ernesto, Fabris magg. cav. Angelino, Reccardini Evaristo, Santi magg. cav. Ernesto, Tamburlini Antonio, Tavasani avv. Ermete, Doretti Emilio.

Tip. Domenico Del Bianco 1917.